

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 29 settembre 2017 - n. 11795

Approvazione bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INFRASTRUTTURE E STRUMENTI
PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 nel quale si prevede:

- al comma 1, l'istituzione di poli d'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- al comma 4, al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, che l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969, n. 153, destina, nel rispetto degli obiettivi programmatici di finanza pubblica, fino ad un massimo di 150 milioni di euro per il triennio 2018-2020 comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree;
- al comma 6 che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, sentita la Conferenza Unificata, provvede a ripartire le risorse di cui al comma 4 tra le Regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse delle manifestazioni di interesse degli Enti Locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;

Visto il decreto ministeriale 23 agosto 2017, n. 637 con il quale vengono stanziati 150 milioni di euro per la costruzione di nuove scuole-poli per l'infanzia a gestione pubblica, con risorse messe a disposizione dall'INAIL, e si individuano i criteri per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse che dovranno pervenire dagli Enti locali interessati alla realizzazione dei nuovi poli;

Considerato che il sopra richiamato decreto 23 agosto 2017, n. 637 ha:

- ripartito tra le Regioni le risorse di cui all'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, pari a euro 150 milioni, assegnando a Regione Lombardia una quota pari a euro 24.283.155,15;
- specificato che le risorse sono destinate a finanziare spese per la costruzione di scuole-poli per l'infanzia, mentre restano a carico dell'Ente locale interessato le spese per indagini preliminari, progettazione, arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica, eventuale demolizione di fabbricati, bonifica dell'area, spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori;
- indicato i criteri di cui le Regioni devono tener conto per l'individuazione delle manifestazioni di interesse degli Enti locali relative alla costruzione di scuole-poli per l'infanzia;
- stabilito che le Regioni potranno selezionare, da uno a tre interventi sul proprio territorio regionale, rispetto alle manifestazioni di interesse inviate dagli Enti locali, previo parere con le ANCI regionali, entro 90 giorni dall'avenuta adozione del d.m. 637/17 (21 novembre 2017) e tale elenco sarà comunicato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro i successivi 60 giorni;

Rilevata la necessità di raccogliere e selezionare delle manifestazioni di interesse di Enti locali proprietari di aree, sulle quali vorrebbero intervenire con la realizzazione di costruzione di nuovi Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, con la predisposizione di un apposito avviso pubblico;

Richiamata la d.g.r. X/7062 del 11 settembre 2017 con la quale:

1. sono stati approvati i criteri per la selezione delle manifestazioni di interesse per la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, come da allegato «A» parte integrante e sostanziale alla stessa;
2. è stato demandato a successivi provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- la predisposizione di un avviso destinato a selezionare le manifestazioni di interesse inviate dagli Enti Locali sulla base dei criteri indicati nell'allegato «A» parte integrante e sostanziale alla stessa;
- la selezione delle manifestazioni di interesse entro 90 giorni dall'adozione del d.m. 637/17 (21 novembre 2017);
- la comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca delle manifestazioni di interesse selezionate entro i 60 giorni successivi;
- lo svolgimento di tutte le altre attività necessarie per l'attuazione della stessa deliberazione;

Ritenuto, pertanto, di approvare il Bando sopra richiamato, così come risultato degli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- Allegato B - Scheda di intervento per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi;

Richiamata la scheda informativa Allegato C - «Bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65», allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto che rispetto al presente provvedimento verrà disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r.31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;

Atteso che il presente atto non comporta impegno di spesa;

DECRETA

sulla base di quanto espresso in premessa:

1. di approvare il Bando sopra richiamato, e gli allegati di seguito riportati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - Bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- Allegato B - Scheda di intervento per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi;

2. di approvare, ai sensi della d.g.r. 5500 del 2 agosto 2016, la scheda informativa del bando regionale (*omissis*);

- Allegato C - «Bando per la selezione di manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a poli dell'infanzia innovativi, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65», allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della Struttura «Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo» della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro

Serie Ordinaria n. 40 - Giovedì 05 ottobre 2017

ro, l'espletamento di ogni altro atto o adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

5. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Massimo Vasarotti

_____ • _____

Allegato A

**BANDO PER LA SELEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE A POLI DELL'INFANZIA INNOVATIVI,
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 65.**

Indice

1. Finalità e obiettivi
2. Soggetti beneficiari
3. Dotazione finanziaria
4. Caratteristiche dell'agevolazione
 - 4.1 Progetti finanziabili
 - 4.2 Spese ammissibili
5. Presentazione delle manifestazioni di interesse
6. Istruttoria
 - 6.1 Modalità e tempi del processo
 - 6.2 Verifica di ammissibilità delle manifestazioni di interesse
 - 6.3 Valutazione delle manifestazioni di interesse
7. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione
 - 7.1 Adempimenti post concessione
8. Rinuncia
9. Monitoraggio dei risultati
10. Responsabile del procedimento
11. Trattamento dati personali
12. Pubblicazione, informazioni e contatti
13. Allegati
14. Riepilogo fasi e tempistiche

1. FINALITA' E OBIETTIVI

L'art. 3, comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 prevede l'istituzione di poli d'infanzia che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 agosto 2017 attuativo di tale disposizione, ha ripartito le risorse messe a disposizione a livello regionale e definito i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.

Le Regioni, come già specificato dall'art. 2, comma 2 del decreto del 23 agosto 2017 n. 637, devono provvedere a selezionare almeno uno e fino a tre interventi sul proprio territorio e a darne formale comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro 150 giorni dall'avvenuta adozione dello stesso decreto.

Il presente bando si propone di selezionare gli interventi da segnalare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti locali, proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di scuole-poli per l'infanzia a gestione pubblica.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per la realizzazione delle scuole-poli per l'infanzia di cui all'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 23 agosto 2017 n. 637 stanza a livello nazionale 150.000.000,00 euro per il triennio 2018-2020, riservando a favore di Regione Lombardia una quota pari a 24.283.155,15 euro.

Il decreto stabilisce altresì che le risorse non utilizzate o derivanti da economie verranno ripartite con successivo decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in favore delle Regioni stesse.

4. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse statali messe a disposizione dall'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) verranno erogate a cura del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. I canoni di locazione che il soggetto pubblico locatario dovrà corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato.

4.1 PROGETTI FINANZIABILI

Le manifestazioni di interesse devono riguardare la costruzione, in un unico plesso o in edifici vicini, di strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini da zero fino a sei anni di età.

I nuovi edifici scolastici devono essere realizzati in un'area:

- di proprietà dell'Ente locale proponente;
- urbanisticamente consona all'edificazione;
- libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione;
- di dimensioni conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975.

Il costo stimato per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia deve essere congruo rispetto ai prezzi regionali vigenti ([prezzario Regione Lombardia](#)).

Infine, la costituzione del polo per l'infanzia deve essere supportata da idoneo progetto didattico.

4.2 SPESE AMMISSIBILI

Le risorse messe a disposizione dall'art. 1, comma 1 del decreto n. 637 del 23 agosto 2017 sono destinate a finanziare le spese per la costruzione di nuove scuole-poli per l'infanzia.

Restano a carico degli enti locali le spese per:

- indagini preliminari;
- progettazione;
- arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
- eventuale demolizione di fabbricati;
- bonifica dell'area;
- spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori.

5. PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Per la presentazione della manifestazione di interesse gli Enti locali devono utilizzare l'apposita modulistica allegata al presente bando (**Allegato B**), scaricabile dal sito www.regione.lombardia.it – sezione “Bandi” e allegare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- progetto didattico connesso alla costituzione del Polo per l'infanzia.

La modulistica (**Allegato B**) e il progetto didattico dovranno essere, a pena di inammissibilità della manifestazione di interesse, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma¹.

La manifestazione di interesse non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

Gli Enti locali interessati inviano le candidature e i previsti allegati tramite nota riportante i riferimenti e l'indirizzo di posta elettronica di un referente del progetto, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo e inserendo nell'oggetto la dicitura: **“Manifestazione di interesse per la realizzazione di una scuola-Polo per l'infanzia”**, a partire **dalla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento** e devono pervenire entro **il termine perentorio delle 17:30 di martedì 21 novembre 2017**.

Ciascun Ente Locale può presentare una sola manifestazione di interesse. Nel caso vengano inviate più manifestazioni di interesse, l'ultima inviata annullerà le precedenti e sarà la sola valutata ai fini dell'ammissibilità.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse presentate fuori termine o con modalità difforni da quelle sopraindicate.

6. ISTRUTTORIA

6.1 MODALITA' E TEMPI DEL PROCESSO

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71” (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La valutazione delle manifestazioni di interesse ritenute ammissibili verrà effettuata, sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 6.3, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, a conclusione dell'attività del Nucleo di Valutazione, la Struttura regionale competente, con apposito provvedimento, procederà **all'approvazione della graduatoria** con indicazione specifica degli interventi ammessi al contributo statale.

La graduatoria, pubblicata sul BURL e all'indirizzo www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi" sarà trasmessa nei successivi 30 giorni al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle eventuali ulteriori risorse che potranno essere assegnate a Regione Lombardia per effetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del D.M. 637/2017.

6.2 VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse presentate entro le ore 17.30 del 21 novembre 2017 e secondo le modalità specificate al paragrafo 5 saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si considerano ammissibili le manifestazioni di interesse che presentano i seguenti requisiti:

- Completezza della documentazione, prevista al paragrafo 5;
- Soggetto richiedente avente titolo;
- Area oggetto di intervento
 - di proprietà dell'Ente locale proponente;
 - urbanisticamente consona all'edificazione;
 - libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione;
 - di dimensioni conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975;
- Costo stimato per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia congruo rispetto al prezzario regionale;
- Rispetto delle previsioni della D.G.R. 5313/2016 con riferimento agli interventi di valorizzazione della rete scolastica di primo ciclo.

6.3 VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

I punteggi, sommabili tra loro, saranno attribuiti alle manifestazioni di interesse risultate ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Razionalizzazione gestionale della rete scolastica

- Dismissione di immobili in locazione passiva attualmente utilizzati per lo svolgimento delle attività scolastiche (10 punti)
- Realizzazione di un nuovo edificio scolastico in sostituzione di edificio scolastico preesistente da demolire (8 punti)
- Accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti (8 punti)
- Costituzione di un polo per l'infanzia in un territorio comunale privo di strutture di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età (8 punti)

Fruibilità

- Bacino di utenza (da un minimo di 2 a un massimo di 10 punti, in proporzione alla popolazione scolastica interessata che emerge dalle manifestazioni di interesse

- pervenute: 2 punti al bacino di utenza di dimensione minima e 10 punti al bacino di utenza di dimensione massima)
- Apertura e coinvolgimento del territorio con offerta di servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali (5 punti)
 - Disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola-polo dell'infanzia da realizzare:
 - o presenza fermata mezzi pubblici a meno di 500 mt (5 punti)
 - o presenza servizio scuolabus (5 punti)
 - o presenza pista ciclabile collegata con l'area oggetto di intervento (5 punti)

Qualità dell'intervento

- Intervento realizzato mediante il ricorso a tecniche di edilizia sostenibile (5 punti)
- Fabbisogno energetico del nuovo edificio soddisfatto mediante impianti che producono energia da fonti rinnovabili (5 punti)
- Intervento inserito in un progetto di recupero di area dismessa e/o di rigenerazione urbana (8 punti)
- Polifunzionalità e interoperabilità degli spazi scolastici, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi (8 punti)

A parità di punteggio sarà data priorità alle manifestazioni di interesse nel seguente ordine:

- interventi che interessano edifici siti in comuni montani;
- interventi di piccoli comuni della Lombardia classificati con livello di svantaggio "medio" ed "elevato";
- ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse.

7. MODALITÀ E ADEMPIMENTI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

7.1 ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indirà specifico concorso con procedura aperta, avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi selezionati dalla Regione.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento potranno affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito del concorso sopra citato.

8. RINUNCIA

Il soggetto beneficiario, qualora intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi finanziati con il contributo statale, deve darne immediata comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

9. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di soggetti partecipanti.

Regione Lombardia ha facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction in fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Massimo Vasarotti, dirigente pro tempore della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo D.Lgs.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

12. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.regione.lombardia.it – sezione "Bandi".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Mario Valter Iarrobino (02/6765.2567 - mario_valter_iarrobino@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

13. ALLEGATI

Allegato B – Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento.

14. RIEPILOGO FASI E TEMPISTICHE

- o Apertura Bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse: dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- o Chiusura Bando 21 novembre 2017, ore 17:30;
- o La verifica di ammissibilità dei progetti presentati da parte del Nucleo di Valutazione si conclude entro il 21 dicembre 2017 con l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- o La graduatoria verrà trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 20 gennaio 2018.

ALLEGATO B – SCHEDA DI INTERVENTO

Sezione 1 – NOTIZIE RELATIVE ALL'ENTE PROPONENTE1.1 Denominazione Ente Locale

Caratteristiche Ente Locale

1.2 L'Ente proponente è un comune montano? SI NO1.3 L'Ente proponente è un piccolo comune a cui è stata attribuita con DGR n. X/2008 del 1 luglio 2014, una classe di svantaggio "medio" o "elevato"? SI NO1.4 Riferimenti catastali dell'area oggetto di intervento
Foglio
Mappale
Particella **Sezione 2 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**2.1 L'area oggetto di intervento è di proprietà dell'Ente locale proponente? SI NO2.2 L'area oggetto di intervento è urbanisticamente consona all'edificazione? SI NO2.3 L'area oggetto di intervento è libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione? SI NO2.4 L'area oggetto di intervento è di dimensioni conformi al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per la Pubblica Istruzione, 18 dicembre 1975? SI NO2.5 Il costo stimato, per la realizzazione del nuovo polo per l'infanzia, è congruo rispetto al prezzario regionale? SI NO**Sezione 3 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**3.1 L'intervento consente la dismissione di immobili in locazione passiva attualmente utilizzati per lo svolgimento dell'attività scolastica? SI NO

3.2	Il nuovo edificio scolastico sostituirà un edificio scolastico preesistente da demolire?	SI NO
	Indicare codice edificio scolastico da demolire come risultante da ARES:	
3.3	L'intervento consentirà di accorpare o aggregare più sedi scolastiche esistenti?	SI NO
	Indicare codice meccanografico delle sedi scolastiche oggetto di accorpamento/aggregazione:	
3.4	L'intervento consente la costituzione di un polo per l'infanzia in un territorio comunale privo di strutture di educazione e istruzione per bambine e bambini da zero a sei anni di età?	SI NO
3.5	Ampiezza del bacino territoriale di riferimento: popolazione scolastica interessata dalla proposta	
	n. studenti	
3.6	L'intervento è caratterizzato dall'apertura e dal coinvolgimento del territorio mediante l'offerta di servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali?	SI NO
	Descrivere le soluzioni che si intendono adottare per garantire apertura e coinvolgimento del territorio:	
3.7	E' presente una fermata di mezzi pubblici di trasporto a meno di 500 mt dall'area oggetto di intervento?	SI NO
3.8	E' presente un servizio scuolabus?	SI NO
3.9	E' presente una pista ciclabile collegata con l'area oggetto di intervento?	SI NO
3.10	L'intervento sarà realizzato mediante il ricorso a tecniche di edilizia sostenibile?	SI NO
	Descrivere le tecniche di edilizia sostenibile che si intendono adottare:	
3.11	Il fabbisogno energetico del nuovo edificio sarà soddisfatto mediante impianti che producono energia da fonti rinnovabili?	SI NO
	Descrivere gli impianti che si intendono utilizzare:	

3.12

L'intervento è inserito in un progetto di recupero di area dismessa e/o di rigenerazione urbana?

SI

NO

Descrivere le caratteristiche del progetto di recupero o rigenerazione:

3.13

L'intervento è caratterizzato da polifunzionalità e interoperabilità degli spazi scolastici, funzionali all'introduzione di modelli di apprendimento innovativi?

SI

NO

Descrivere le soluzioni di polifunzionalità e interoperabilità che si intendono adottare e i modelli di apprendimento innovativi che si intendono utilizzare:

Importo complessivo stimato dei lavori
(L'importo non deve ricomprendere le spese non ammissibili che restano a carico dell'Ente locale e quanto indicato costituirà l'importo massimo finanziabile)

Euro